

n^o 7. IV. 176.441

108 — 13 15

53 — 660

— 55 655

Bader

A Monsieur

Monsieur Domenico Stetaxia,



Del sigillo
abrogato con
Regolamento
del 1825

Vienne

136
141
—
643

92
—
529

485
325
—
160

103
47
—
= 56

983
602
—
381

529
529
—
1158

1411
—
1131141
146 - 513
759 - 1654

1863
683
—
1178

J. N. 176. 447

Padua, Venerdì mattina.

La preveggo, caro Sig.^{ro} Domenico, che
S. M. Madama l'Arciduchessa Maria
Luigia verrà in città Martedì, e che
si resterà tutto il Mercoledì. Capendo
io, che Sua Maestà desidererebbe
sentire il Sig.^{ro} Cavaliere Paganini
nel teatro, non manco di avvisarlo
per mezzo di Lei, credendo di attes-
tarle con ciò la mia premura
e stima distinta. La prego di
renderlo informato, per prendere le
analoghe disposizioni, le quali
non soffrono molto ritardo, per
questo però ch'egli si trovi,
come lo spero, in buona salute.

Non posso andar in città prima
di Lunedì. Trovandami lontano
da V. V. il Sig.^{ro} Conte di Caxemir,
ed incerto riguardo all'idea del
Sig.^{ro} Cavaliere, favoriscane loro

due Signori, di concertare ed affrettare
le misure necessarie.

Se non fosse possibile di dar
un concerto entro questi giorni,
Sua Maestà è sempre propensa
di venir un' altra volta, purchè
che ne sia a tempo debito pre-
sente.

Con ossequiosa,
e devota

Al Dietrichstein



